

PATERNO

Ferita aperta. Si fa la conta dei danni a due giorni dal maltempo abbattutosi tra le contrade Tre Fontane e Mauta Ficuzza

Chi li risarcirà? Gli agrumicoltori sperano di ottenere un rimborso, ma hanno paura di perdersi nelle pastoie della burocrazia

La grandine ha lasciato il segno «Anche la natura è contro noi»

Agricoltori disperati: «Abbiamo perso tutto, chiederemo un risarcimento»

VINCENZO VIRGILLITO

“



Oltre l'80% della produzione è stato perso. In spese ho visto andare in fumo, in poche ore, 5mila euro

ANGELO COSTANZO

“



Di solito sono i commercianti a danneggiarci pagandoci poco il prodotto. Ora ci ha pensato la grandine

SALVATORE FICHERA

“



Tra due mesi avrei raccolto i miei agrumi. Sono tra i più pregiati, i "tarocco del muso", ma non è rimasto più nulla

A due giorni dal maltempo, in campagna si fa la conta dei danni. Se in città ha imperversato la pioggia, in campagna, nella striscia di terra compresa tra le contrade Tre Fontane a Paternò e Mauta Ficuzza, al confine con Belpasso, a farla da padrone è stata la grandine. Il risultato è ben visibile. Gli agrumi, ancora verdi sull'albero, sono stati quasi totalmente distrutti; mentre le olive giacciono in terra, ormai da buttare, impossibile da raccogliere. E ieri mattina siamo andati in campagna, a parlare con gli agricoltori per raccogliere la loro testimonianza.

«Tra due mesi avrei raccolto i miei agrumi - ci dice Salvatore Fichera - sono, tra i più pregiati, i "tarocco del muso", ma la produzione ormai è praticamente tutta persa, distrutta dalla grandine. E' una campagna agrumicola compromessa che non ci lascia scampo. Abbiamo perso tutto il frutto del nostro lavoro di mesi. Soprattutto le olive. Le attendevamo da due anni. Questa era annata di carica, di raccolta, per noi, dopo tanta attesa. Ed invece, restiamo a mani vuote».

Il signor Fichera, agricoltore per passione, ci racconta come ha più volte visto la tentazione di abbandonare tutto, ma è rimasto per l'amore viscerale che lo lega alla terra. Amore viscerale che



condivide con il signor Angelo Costanzo. Con le lacrime agli occhi, ci mostra la sua produzione, quasi tutte le arance sono praticamente distrutte. «Anche la natura si rivolta contro noi agricoltori - ci dice il signor Costanzo - se l'annata è buona a spremere sono i commercianti che ci pagano il prodotto pochissimo, oppure, come in questo caso, ecco che a metterci in ginocchio è la grandine. Tutto per me è perso. Anche le piante sono

state rovinate».

La grandine, infatti, non si è accanita solo contro il frutto, ma anche la pianta ha le sue cicatrici, piccole ferite che lasciano la pianta debole, provata dalla fatica del momento. «Gli alberi in queste condizioni sono compromessi anche per la prossima stagione - afferma Vincenzo Virgillito, un altro agricoltore - oltre l'80% della produzione è stato perso e con esso tutto il lavoro compiuto que-



Nella foto in alto gli agrumi colpiti dalla grandine. A sinistra un «tappeto» di olive sradicate dalla violenta grandinata di sabato scorso si è abbattuta nelle campagne paternesi. Gli agrumicoltori hanno subito gravi danni

st'estate, oltre alle tante spese affrontate per l'utilizzo dei prodotti per le piante e l'acqua. In spese ho visto andare in fumo, in poche ore, oltre 5 mila euro, a questi si devono aggiungere le somme che perderò per il mancato introito, per la mancata vendita del mio prodotto. Io resto perché amo la terra, ma non so quanto si può resistere ancora in queste condizioni».

Cosa fare ora? Agli agricoltori delle

contrade interessate - oltre a Tre Fontane ci sono anche Agnelleria e Grandolo, sempre a Paternò - non resta che fare richiesta di risarcimento dei danni subiti, sperando di ottenere un rimborso. Quanti siano complessivamente i produttori colpiti e l'area interessata non è chiaro. Si attendono i prossimi giorni per avere le idee e soprattutto dati più chiari e certi.

MARY SOTTILE

CONVEGNO AL SANTUARIO MARIA SS. DELLA CONSOLAZIONE

Parola d'ordine degli scout «Legalità e senso civico»

Gli scout della zona "Etnea-Alto Simeto" Agesci hanno organizzato, al Santuario Maria SS della Consolazione, un convegno sul tema "Educare alla legalità e al senso civico". I lavori, introdotti dai responsabili di zona Nino Lombardo e Marianna Randazzo e dall'assistente ecclesiale don Gaetano Sciuto, hanno visto la partecipazione di don Piero Sapienza, responsabile per la Pastorale dei problemi sociali e del lavoro. Un rapido saluto è stato portato, inoltre, dal cap. Antonio Maione, comandante della Compagnia dei carabinieri di Paternò.

«L'incontro sulla legalità nasce, innanzitutto, da un'esigenza riscontrata dai capi scout nei gruppi di appartenenza: sono i nostri stessi giovani che ci chiedono, continuamente, di approfondire l'argomento, partendo dal rispetto delle regole più semplici nella vita di ogni giorno», spiegano i responsabili di zona. «L'educazione alla legalità e il rispetto dei principi di convivenza - concludono - sono punti essenziali del nostro "Progetto di zona" e su questo lavoreremo molto negli anni a venire, interagendo con il territorio».

«La tematica è molto sentita dalle nuove generazioni, di stringente attualità - sottolinea don Sapienza - ma già nel 1991, ancor prima di Tangentopoli, la Conferenza episcopale italiana pubblicò un documento intitolato "Educare alla legalità", da cui ho ripreso alcuni spunti che ho proposto in quest'incontro. In un momento come l'attuale in cui, come dice il cardinale Bagnasco, c'è bisogno di purificare l'aria, è importante riprendere questi temi con chi, come gli scout, è costantemente impegnato nella formazione dei giovani". (Nella foto, da sinistra: Rita Filoramo, don Piero Sapienza, don Gaetano Sciuto, Nino Lombardo e Marianna Randazzo).



GIORGIO CICCARELLA

L'INIZIATIVA ILLUSTRATA ALL'OSPEDALE «SS. SALVATORE»

Gli «angeli» dei bimbi

Volontari Abio. Un corso per assistere i piccoli ricoverati

Si è svolto ieri pomeriggio, nella sala formazione dell'ospedale "SS Salvatore", la presentazione del corso di volontariato sostenuto da Abio, l'associazione dedicata all'assistenza dei bambini in ospedale, attiva oltre che nell'ospedale di Paternò, anche a Catania negli ospedali Policlinico, Cannizzaro e Garibaldi.

A partecipare al corso erano presenti dieci volontarie, alle quali sono stati spiegati gli obiettivi dell'attività di volontariato.

«Presentiamo il secondo corso di formazione - ha spiegato Ludovico Contino, responsabile Abio Paternò - che svolgiamo al SS Salvatore. Si tratta di un corso che prevede più tappe di formazione per preparare i nuovi volontari a relazionarsi con i bambini che sono costretti alla degenza ospedaliera».

Per quanto riguarda Paternò, i nostri volontari sono presenti in reparto di Pediatria mercoledì, giovedì e sabato dalle 15,30 alle 17,30. Il ruolo dei volontari Abio - conclude Contino - è diretto a far trascorrere nel miglior modo possibile la degenza ai bambini, ma anche come supporto per le famiglie».

A spiegare ai nuovi volontari come svolgere le singole attività, era presente Davide Arcidiacono, responsabile formazione permanente Abio: «Fare volontariato in ospedale è una grande esperienza, ma non è semplice, perché si tratta di assistere bambini che stanno già vivendo un momento di difficoltà. Il bello della nostra attività è potere instaurare un rapporto di affetto e di empatia con i bambini».

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.abiocatania.org.

SALVO SPAMPINATO



SAYAGRI
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA - CARBURANTE AGRICOLO

OFFERTE

Ecopet mangimi per cani € 22 € 20

Scale legno per olive a gradino € 1,50 € 1,40

Tele ulivo 4 x 8 mt. € 22 € 18

Tele ulivo 5 x 10 mt. € 34 € 29

Raccoglitore ulivo elettrico € 600 € 550

Paternò - C/da Piano Lago - Tel. 095 622277 - 347 1835996

A Piedimonte Etneo

PREZZO AFFARE

a 3 km dallo svincolo autostradale

VENDESI

ultimi

APPARTAMENTI

telefona 339.3375848

AFFARISSIMO casa singola 7 vani piu terreno mq 500 mare/ etna s.venera (vicino Giarre) € 100.000,00 intrattabili

edicole

RITAGLIA QUESTO COUPON, PRESENTALO ALLA CASSA E TI VERRÀ EFFETTUATO LO SCONTO DEL 15% SU TUTTI I LIBRI PRESENTI IN LIBRERIA. FINO AL 31 OTTOBRE 2011

Ogni progresso viene dalla lettura e dalla meditazione.
"Le cose che non sappiamo le impariamo leggendo. Le cose che abbiamo imparato le conserviamo meditando".
(antica sentenza)

Via E. Bellia, 93 PATERNO (CT)

Non cumulabile con altre offerte in corso